

N. 14 Reg. Delibere

N. 2244 di Protocollo

Verbale di Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

O G G E T T O:

APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO – ESERCIZIO 2017.

L'anno **DUEMILADICIOTTO**, addì **27** del mese di **APRILE**, alle ore 17:30, presso la Sala 1 Consiliare dell'Ente, con invito Prot. n. 2015 del 17 aprile 2018, si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Eseguito l'appello risultano:

		<u>Presenti</u>	<u>Assenti giustificati</u>
			<u>SI</u> / <u>NO</u>
1) ZANARDI PAOLO	Presidente	X	
2) BURLINI ANDREA	Vice Presidente	X	
3) BOATO MARIO	Consigliere	X	
4) FAVARETTO GIANANGELO	Consigliere	X	

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento di Amministrazione, funge da Segretario verbalizzante il Direttore, Dott. Franco IURLARO.

L'Avv. Paolo ZANARDI, in qualità di Presidente, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SENTITA la relazione del Presidente sull'argomento all'ordine del giorno e dato atto che la discussione a riguardo intervenuta ha confermato l'impostazione della stessa introdotta;

RICORDATO:

- Che l'art. 8 Legge Regionale n.43 del 23/11/2012, ha completamente riformato il quadro normativo del sistema di contabilità delle IPAB della regione Veneto, superando l'adozione della contabilità finanziaria per sostituirla con quella di tipo economico-patrimoniale, sulla base dei principi di cassa e competenza stabiliti dalle vigenti disposizioni in materia, nonché dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità;
- Che la DGR 21/05/2013 n.780, contiene le disposizioni di attuazione della succitata L.R. n.43/12, con l'indicazione del contenuto minimo del “ Regolamento di Contabilità ” che deve essere adottato da parte di ciascun ente, nonché degli schemi di atti contabili che devono essere compilati;
- Che con delibera del C.d.A. n. 82 del 11/12/2013, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il succitato “ Regolamento di Contabilità ” dell'Ente;
- Che con delibera del C.d.A. n. 48 del 30/06/2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato lo Stato Patrimoniale iniziale (01.01.2014) e il Bilancio di Esercizio 2014;
- Che con delibera del C.d.A. n. 79 del 28/12/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato dato corso all'approvazione del Bilancio di Previsione dell'Istituto per l'anno 2017 e del Documento di programmazione economico finanziari triennale 2017 - 2019;

ESAMINATA quindi, la documentazione componente il Bilancio di Esercizio dell'Anno 2017, allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, con la numerazione di seguito indicata:

- A) Stato Patrimoniale chiuso alla data del 31/12/2017 (Allegato 6);
- B) Conto Economico chiuso alla data del 31/12/2017 (Allegato 7);
- C) Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio chiuso alla data del 31/12/2017;
- D) Rendiconto Finanziario esercizio 2017;
- E) Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione, riguardante l'andamento della gestione e i risultati conseguiti nel 2017;

RILEVATO in particolare, che lo Stato Patrimoniale chiuso alla data del 31/12/2017 si riassume nei seguenti valori (arrotondati all'unità di euro):

Attività	42.716.998
Passività	7.226.257
Patrimonio netto (escluso l'utile di esercizio)	32.349.912
Riserve di utili	2.304.319
Utili/perdite portate a nuovo	210.983
Utile dell'esercizio	625.527
Totale passività	42.716.998

e che il Conto Economico chiuso alla data del 31/12/2017 presenta, in sintesi, i seguenti valori (arrotondati all'unità di euro):

A - Valore della produzione (ricavi non finanziari)	10.818.271
B - Costi della produzione (costi non finanziari)	10.049.839
Differenza	768.432
C – Risultato dell'Area Finanziaria (proventi e oneri finanziari)	7.518
D - Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Risultato prima delle imposte	775.950
Imposte sul reddito	150.423
Utile dell'esercizio 2017	625.527

VISTO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti (allegato "F");

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica contabile del responsabile dell'Area Economico Finanziaria (allegato "G");

ACQUISITO il parere è di conformità del Direttore (allegati "H");

RICHIAMATI gli articoli 5, 8 e 13 dello Statuto dell'Ente vigente, approvato con Deliberazione Consigliare n. 31 del 27.08.2008;

RICHIAMATO l'articolo 14 del Regolamento di Amministrazione vigente, approvato con Deliberazione Consigliare n. 19 del 25/07.2012;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) **Di approvare** la documentazione componente il Bilancio di Esercizio dell'Anno 2017, la cui relativa documentazione è allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento con la numerazione di seguito indicata:
- A) Stato Patrimoniale chiuso alla data del 31/12/2017 (Allegato 6);
 - B) Conto Economico chiuso alla data del 31/12/2017 (Allegato 7);
 - C) Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio chiuso alla data del 31/12/2017;
 - D) Rendiconto Finanziario esercizio 2017;
 - E) Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione, riguardante l'andamento della gestione e i risultati conseguiti nel 2017;
 - F) Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul Bilancio di Esercizio chiuso alla data del 31/12/2017;
- 2) **Di precisare** che:
- lo Stato Patrimoniale chiuso alla data del 31/12/2017 si riassume nei seguenti valori (arrotondati all'unità di euro):

Attività	42.716.998
Passività	7.226.257
Patrimonio netto (escluso l'utile di esercizio)	32.349.912
Riserve di utili	2.304.319
Utili/perdite portate a nuovo	210.983
Utile dell'esercizio	625.527
Totale passività	42.716.998

- il Conto Economico chiuso alla data del 31/12/2017 presenta, in sintesi, i seguenti valori (arrotondati all'unità di euro):

A - Valore della produzione (ricavi non finanziari)	10.818.271
B - Costi della produzione (costi non finanziari)	10.049.839
Differenza	768.432
C - Risultato dell'Area Finanziaria (proventi e oneri finanziari)	7.518
D - Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Risultato prima delle imposte	775.950
Imposte sul reddito	150.423
Utile dell'esercizio 2017	625.527

- 3) **Di dare atto** che gli allegati "A", "B", "C", "D", "E", "F", "G", "H" costituiscono parte integrante della presente delibera;
- 4) **Di destinare** l'utile all'integrazione dei quadri tecnici economici della nuova residenza Gelsomino e del nuovo ingresso, nonché ad interventi di manutenzione straordinaria;
- 5) **Di demandare** al Direttore dell'Ente l'esecuzione delle incombenze di legge relativamente alla pubblicazione, deposito ed approvazione, nonché gli atti consequenziali all'adozione del presente provvedimento.

Allegato 6 - Stato patrimoniale esercizio 2017	31.12.2017	31.12.2016
ATTIVO		
A) Quote associative ancora da versare		
B) Immobilizzazioni		
<i>I) Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di ricerca, sviluppo	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	-	-
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.205	2.395
4) Altre immobilizzazioni immateriali	971	1.703
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.175	4.097
<i>II) Immobilizzazioni materiali, con separata indicazione per ciascuna voce delle immobilizzazioni non strumentali</i>		
1) Terreni	7.452.383	6.563.466
a) Terreni strumentali	2.215.177	2.215.177
b) Terreni non strumentali	5.237.206	4.348.289
2) Fabbricati	27.456.758	27.815.148
a) Fabbricati strumentali	9.633.879	9.992.269
b) Fabbricati non strumentali	17.822.879	17.822.879
3) Impianti e macchinari	61.510	57.129
4) Attrezzature	51.729	73.785
5) Beni mobili di pregio storico e artistico	16.527	16.527
6) Altri beni	37.101	31.676
7) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.996.332	742.700
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	37.072.340	35.300.429
<i>III) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
1) Partecipazioni in	-	-
a) Imprese controllate/collegate	-	-
b) Altre imprese	-	-
2) Crediti	-	-
a) Verso imprese controllate/collegate	-	-
b) Verso altri	-	-
3) Altri titoli	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	37.077.515	35.304.527
C) Attivo circolante		
<i>I) Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	32.437	39.531
2) Acconti	-	-
TOTALE RIMANENZE	32.437	39.531
<i>I-bis) Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita</i>	-	-
<i>II) Crediti con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
1) Verso utenti/clienti	2.069.830	1.704.132
a) esigibili entro l'esercizio successivo	2.069.830	1.704.132
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2) Verso Enti Pubblici	-	-
a) esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) Verso imprese controllate/collegate	-	-
4) Crediti tributari	52.928	41.938
a) esigibili entro l'esercizio successivo	29.079	18.089
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	23.849	23.849
5) Crediti per imposte anticipate	-	-
6) Crediti Vs. altri	19.400	50.501
a) esigibili entro l'esercizio successivo	19.400	50.501
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
TOTALE CREDITI	2.142.159	1.796.572
<i>III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni	-	-
2) Altri titoli	-	-
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	-	-

IV) Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	3.454.524	4.942.225
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	-	-
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	3.454.524	4.942.225
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	5.629.121	6.778.328
D) Ratei e risconti		
1) Ratei attivi	8.887	18.383
2) Risconti attivi	1.475	5.276
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	10.362	23.659
I) TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	42.716.998	42.106.513
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I) Patrimonio netto	32.349.912	32.349.912
II) Riserve di capitale	-	-
III) Riserve di utili	2.304.319	2.304.319
IV) Altre riserve (distintamente indicate)	-	-
V) Utili (Perdite) portati a nuovo	210.983	324.984
VI) Utile (Perdita) dell'esercizio	625.527	114.001
TOTALE PATRIMONIO NETTO	35.490.741	34.865.214
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi per imposte anche differite	124.000	124.000
2) Altri fondi	-	-
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI	124.000	124.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) Debiti verso banche	100.903	130.013
a) esigibili entro l'esercizio successivo	29.444	29.064
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	71.459	100.949
2) Debiti verso enti pubblici	733.767	581.024
3) Debiti verso altri finanziatori	-	-
a) esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) Debiti verso imprese controllate/collegate	-	-
5) Acconti	107.211	-
a) esigibili entro l'esercizio successivo	53.606	-
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	53.606	-
6) Debiti verso fornitori	1.617.894	1.658.273
a) esigibili entro l'esercizio successivo	1.617.894	1.658.273
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7) Debiti tributari	172.306	111.141
a) esigibili entro l'esercizio successivo	172.306	111.141
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
8) Debiti verso Istituti di Previdenza e di sicurezza sociale	181.808	189.652
9) Altri debiti	605.748	713.700
a) esigibili entro l'esercizio successivo	254.382	312.459
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	351.366	401.241
TOTALE DEBITI	3.519.638	3.383.802
E) Ratei e risconti		
1) Ratei passivi	991	4.679
2) Risconti passivi	3.581.629	3.728.819
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	3.582.619	3.733.497
II) TOTALE PASSIVO E NETTO (B+C+D+E)	42.716.998	42.106.513

Allegato 7 - Conto Economico esercizio 2017	Esercizio 2017	Esercizio 2016
A) - VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	8.177.118	8.800.191
2) Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-
3) Contributi in conto esercizio	-	-
4) Contributi in conto capitale	154.690	169.690
5) Altri ricavi e proventi	2.486.463	1.406.831
TOTALE - VALORE DELLA PRODUZIONE	10.818.271	10.376.713
B) - COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	220.485	577.797
7) Costi per servizi	4.861.576	4.404.780
8) Costi per godimento beni di terzi	15.429	13.592
9) Costi del personale	4.341.664	4.678.902
a) Salari e stipendi	3.185.501	3.440.603
b) Oneri sociali	903.263	944.906
c) Trattamento di fine rapporto	-	-
d) IRAP metodo retributivo	248.501	292.115
e) Altri costi	4.398	1.279
10) Ammortamenti e svalutazioni	455.450	563.101
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.704	3.913
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	423.629	432.132
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp. liquide	29.117	127.056
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.094	2.297
12) Accantonamenti per rischi	-	-
13) Accantonamenti diversi	-	-
14) Oneri diversi di gestione	148.141	138.278
TOTALE - COSTI DELLA PRODUZIONE	10.049.839	10.374.153
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	768.432	2.560
15) Proventi da partecipazione	-	-
16) Proventi finanziari	11.418	35.394
17) Interessi e altri oneri finanziari	3.901	10.640
C) - RISULTATO DELL'AREA FINANZIARIA	7.518	24.754
18) Rivalutazioni	-	-
19) Svalutazioni	-	-
D) - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	775.950	27.314
20) Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	150.423	141.315
21) Utile (perdita) di esercizio	625.527	114.001
Utilizzo utili art.8, comma 6, LR 43/2012	-	-
Ammortamenti sterilizzati art.21 Dgr 780/13, al netto contributi in c/impianti	-	114.001
Pareggio di bilancio	-	0

IPAB LUIGI MARIUTTO

Codice fiscale 82005070279 – Partita iva 01865220279
Via Zinelli, 1 – 30035 MIRANO (VE)

Nota integrativa al bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2017

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

1 – PARTE INIZIALE

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 e dal regolamento di contabilità interno dell'ente, inoltre è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e con l'accordo dell'organo di revisione, nei casi previsti dalle legge.

Il presente bilancio d'esercizio tiene conto delle modifiche introdotte al codice civile dal D.Lgs. 139/2015, in applicazione della Direttiva UE n. 34/2013, in vigore dal 1 gennaio 2016.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- i proventi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono stati rispettivamente redatti in conformità agli allegati A6, A7 e A8 della DGR 780/2013, adeguati sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. 139/15, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto in conformità allo schema proposto dal principio contabile OIC 10 (metodo indiretto).

Si precisa inoltre che:

- non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- si sono mantenuti i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ed ha la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nel bilancio di esercizio. Essa dà evidenza, altresì, dei principi e dei criteri seguiti nella redazione del bilancio e di tutte le informazioni necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente.

Attività svolte**ATTIVITA' CARATTERISTICA**

L'Ipab opera nel settore dell'assistenza agli anziani non autosufficienti e autosufficienti.

ATTIVITA' NON CARATTERISTICA

L'attività non caratteristica dell'Ipab consiste nella gestione del patrimonio disponibile come indicato nel piano di valorizzazione.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Fatto di rilievo dell'esercizio 2017 è stato il lascito ereditario della Signora Volpato Alba (deceduta il 26.03.2016), come da inventario redatto con atti del 12.05.2017 n. 61481 di repertorio e del 05.07.2017 n. 61604 di repertorio Notaio Giuseppe Rasulo di Spinea (Ve). Con Delibera n. 43 del 02.11.2017 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla relativa accettazione.

Si tratta di terreni per un valore complessivo iscritto a Bilancio (ad incremento del valore dei terreni non strumentali) per complessivi € 888.917,28.

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****B) IMMOBILIZZAZIONI**

2 – B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei costi accessori e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- le **spese per l'acquisizione di software** a tempo determinato sono ammortizzate al 20% annuo (licenze pluriennali);
- le **spese di manutenzione straordinaria sui beni di terzi** sono ammortizzate in base al periodo di utilità futura delle spese sostenute.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali (nell'ultima colonna vengono esposti i totali dell'anno 2016):

T02	BI 01	BI 02	BI 03	BI 04	BI 05
Descrizione	Costi di sviluppo	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti
Costo originario	0	0	41.285	3.660	0
Precedente rivalutazione					
Ammortamenti storici	0	0	-38.890	-1.957	
Svalutazioni storiche					
Valore di inizio esercizio	0	0	2.395	1.703	0
Acquisizioni dell'esercizio			3.782		
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio	0	0	-1.972	-732	
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
Variazioni nell'esercizio	0	0	1.810	-732	0
Costo originario	0	0	45.067	3.660	0
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento	0	0	-40.862	-2.689	
Svalutazioni					
Valore di fine esercizio	0	0	4.205	971	0
Contributi in c/impianti					

T02	2017	2016
Descrizione	Totale immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo originario	44.945	44.945
Precedente rivalutazione	0	0
Ammortamenti storici	-40.847	-36.934
Svalutazioni storiche	0	0
Valore di inizio esercizio	4.097	8.010
Acquisizioni dell'esercizio	3.782	0
Riclassificazioni	0	0
Alienazioni dell'esercizio	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	-2.704	-3.913
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Altre variazioni	0	0
Variazioni nell'esercizio	1.078	-3.913
Costo originario	48.727	44.945
Rivalutazioni	0	0
Fondo ammortamento	-43.551	-40.847
Svalutazioni	0	0
Valore di fine esercizio	5.175	4.097
Contributi in c/impianti		

3 – B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nella redazione dello stato patrimoniale iniziale al 01.01.2014, sono stati applicati i criteri di cui all'art.22 e all'allegato B della DGR n. 780/2013.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, maggiorato dei costi accessori. Per i fabbricati, il cui costo storico non era ricostruibile, si sono assunti i valori catastali rivalutati secondo le norme fiscali per i tributi locali (valori IMU).

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992).

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati	3%
Macchinari	15%
Impianti generici	7,5%
Attrezzature	15%
Mobili e arredi	15%
Macchine ordinarie e mobili d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%
Autovetture	25%
Altri beni	15%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni materiali (nell'ultima colonna vengono esposti i totali dell'anno 2016):

T03	B II 01 a	B II 01 b	B II 02 a	B II 02 a	B II 03
Descrizione	Terreni strumentali	Terreni non strumentali	Fabbricati strumentali	Fabbricati non strumentali	Impianti e macchinari
Costo originario	2.215.177	4.348.289	12.648.885	17.822.879	135.053
Precedente rivalutazione					0
Ammortamenti storici			-2.354.855		-77.924
Svalutazioni storiche			-301.761		
Valore di inizio esercizio	2.215.177	4.348.289	9.992.269	17.822.879	57.129
Acquisizioni dell'esercizio			15.785		14.029
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio			-375.799		-9.648

Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni		888.917	1.624		
Variazioni nell'esercizio	0	888.917	-358.389	0	4.381
Costo originario	2.215.177	5.237.206	12.502.246	17.822.879	149.082
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento			-2.714.411		-87.572
Svalutazioni			-153.955		
Valore di fine esercizio	2.215.177	5.237.206	9.633.879	17.822.879	61.510
Contributi in c/impianti					

T03	B II 04	B II 05	B II 06	B II 07	2017	2016
Descrizione	Attrezzature	Beni mobili di pregio storico e artistico	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Costo originario	985.418	16.527	1.435.434	742.700	40.350.360	40.136.810
Precedente rivalutazione					0	0
Ammortamenti storici	-911.633		-1.403.758		-4.748.170	-4.316.038
Svalutazioni storiche					-301.761	-306.634
Valore di inizio esercizio	73.785	16.527	31.676	742.700	35.300.429	35.514.139
Acquisizioni dell'esercizio	4.466		17.085	1.253.632	1.304.998	214.942
Riclassificazioni					0	0
Alienazioni dell'esercizio					0	-1.392
Rivalutazioni					0	0
Ammortamenti dell'esercizio	-26.522		-11.660		-423.629	-432.132
Svalutazioni dell'esercizio					0	4.873
Altre variazioni					890.542	0
Variazioni nell'esercizio	-22.055	0	5.425	1.253.632	1.771.911	-213.709
Costo originario	989.884	16.527	1.452.520	1.996.332	42.381.852	40.350.360
Rivalutazioni					0	0
Fondo ammortamento	-938.155		-1.415.419		-5.155.557	-4.748.170
Svalutazioni					-153.955	-301.761
Valore di fine esercizio	51.729	16.527	37.101	1.996.332	37.072.340	35.300.429
Contributi in c/impianti						

4 – B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Immobilizzazioni finanziarie attualmente non presenti.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

5 – C I – RIMANENZE

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al **costo di acquisto o produzione, compresi gli oneri accessori**, utilizzando il metodo dell'ultimo costo di acquisto, che non si discosta in misura apprezzabile dal metodo FIFO, oppure se minore al costo di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Analisi delle variazioni delle rimanenze dell'anno 2017 e 2016:

T07	C I 01 (2017)	C I 02 (2017)	C I 01 (2016)	C I 02 (2016)
Descrizione	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Acconti	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Acconti
Valore di inizio esercizio	39.531	0	37.234	0
Variazioni nell'esercizio	-7.094	0	2.297	0
Valore di fine esercizio	32.437	0	39.531	0

6 – C II – CREDITI

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore come sopra determinato e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono. Tale criterio non si applica se gli effetti sono irrilevanti, rispetto al valore di presunto realizzo, senza l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Gli effetti sono irrilevanti per i crediti a breve termine.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante (nell'ultima colonna vengono esposti i totali dell'anno 2016):

T08	C II 01	C II 02	C II 03	C II 04
Descrizione	Crediti verso utenti/clienti	Crediti verso enti pubblici	Crediti verso imprese controllate/collegate	Crediti tributari
Valore nominale	2.470.286	0	0	41.938
Svalutazioni storiche	-766.153			
Valore di inizio esercizio	1.704.132	0	0	41.938
Variazioni valore nominale dell'esercizio	338.739	0	0	10.990
Svalutazioni dell'esercizio (-)	-29.117			
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio	56.076			
Variazioni nell'esercizio	365.698	0	0	10.990
Valore nominale	2.809.024	0	0	52.928
Fondo svalutazione crediti	-739.194	0	0	0
Valore di fine esercizio	2.069.830	0	0	52.928
Quota scadente oltre 5 anni				23.849

T08	C II 05	C II 06	2017	2016
Descrizione	Crediti per imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore nominale	0	1.684.601	4.196.825	4.854.551
Svalutazioni storiche		-1.634.100	-2.400.253	-2.273.197
Valore di inizio esercizio	0	50.501	1.796.572	2.581.354
Variazioni valore nominale	0	-781.125	-431.396	-657.726

dell'esercizio				
Svalutazioni dell'esercizio			-29.117	-127.056
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio		750.024	806.100	0
Variazioni nell'esercizio	0	-31.101	345.588	-784.783
Valore nominale	0	903.476	3.765.429	4.196.825
Fondo svalutazione crediti	0	-884.076	-1.623.270	-2.400.253
Valore di fine esercizio	0	19.400	2.142.159	1.796.572
Quota scadente oltre 5 anni			23.849	23.849

A seguito delle delibere del Consiglio di Amministrazione del 2 dicembre 2017 n. 53 e n. 54, aventi per oggetto rispettivamente "Anomalie nell'applicazione degli istituti contrattuali relativi al Fondo per il salario di produttività, progressioni economiche orizzontali, incremento orario di lavoro settimanale ed indennità infermieristica – ricognizione situazione contabile ed indirizzi conseguenti" e "Costituzione Fondi risorse decentrate per gli anni 2015 e 2016" sono stati opportunamente modificati, tra i crediti verso altri, i crediti verso i dipendenti-Fondo produttività e il relativo Fondo svalutazione.

7 – C III – ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Attualmente non presenti.

8 – C IV – DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide (nell'ultima colonna vengono esposti i totali dell'anno 2016):

T10	C IV 01	C IV 02	C IV 03	2017	2016
Descrizione	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	4.942.225		0	4.942.225	4.108.463
Variazioni nell'esercizio	-1.487.701		0	-1.487.701	833.762
Valore di fine esercizio	3.454.524	0	0	3.454.524	4.942.225

9 – D – RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi (nell'ultima colonna vengono esposti i totali dell'anno 2016):

T11	D 1	D 2	2017	2016
Descrizione	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	18.383	5.276	23.659	63.363
Variazioni nell'esercizio	-9.496	-3.801	-13.297	-39.705
Valore di fine esercizio	8.887	1.475	10.362	23.659

I ratei attivi sono composti da:

- Gruppo Argenta spa: quota 2017 del rimborso per il contratto in essere di somministrazione di bevande calde, fredde, snack e prodotti freschi a mezzo di distributori automatici;
- Fitti rustici: quota 2017 annata agraria 2017-2018;
- Friuladria Crédit Agricole: competenze 4° trimestre c/tesoreria.

I risconti attivi sono composti da:

- Fidelia IBC: quota 2017 assicurazioni varie;
- Telecom Italia: quota canoni 2017 telefonia.

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

10 – A – PATRIMONIO NETTO

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto (nell'ultima colonna vengono esposti i totali dell'anno 2016):

T13	A I	A II	A III	A IV
Descrizione	Patrimonio netto	Riserve di capitale	Riserve di utili	Altre riserve
Valore di inizio esercizio	32.349.912	0	2.304.319	0
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente				
Incrementi				
Decrementi				
Riclassifiche				
Risultato d'esercizio				
Valore di fine esercizio	32.349.912	0	2.304.319	0

T13	A V	A VI	2017	2016
Descrizione	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili (perdite) dell'esercizio	Totale patrimonio	Totale patrimonio
Valore di inizio esercizio	324.984	-114.001	34.865.214	35.304.198
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-114.001	114.001	0	-324.984
Incrementi			0	0
Decrementi			0	0
Riclassifiche			0	0
Risultato d'esercizio		625.527	625.527	-114.001
Valore di fine esercizio	210.983	625.527	35.490.741	34.865.214

11 – B – FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Analisi delle variazioni dei fondi rischi e oneri (nessuna variazione rispetto al 2016):

T14	B 1	B 2	2017
Descrizione	Fondi per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	124.000	0	124.000
Accantonamento nell'esercizio		0	0
Utilizzo nell'esercizio		0	0
Altre variazioni			0
Valore di fine esercizio	124.000	0	124.000

L'importo si riferisce al Fondo per imposte in contenzioso per IMU anno 2012, come da residuo passivo del 2013.

12 – C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

L'Ente non gestisce il T.F.R. in quanto, per i propri dipendenti, applica il CCNL Regioni – Autonomie Locali con il T.F.S., gestito direttamente dall'INPS ex INPDAP.

13 – D – DEBITI

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio non si applica qualora i costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere il finanziamento, siano di scarso rilievo. In tale ipotesi, che sarà adeguatamente motivata nell'apposita sezione della presente nota integrativa, i debiti saranno valutati al valore nominale e i costi di transazione saranno iscritti tra i risconti attivi nella classe D dell'attivo dello stato patrimoniale.

Gli effetti sono irrilevanti per i debiti a breve termine.

I debiti esistenti al 31/12/2015 sono valutati al valore nominale secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 19 par. 91.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti (nell'ultima colonna vengono esposti i totali dell'anno 2016):

T16	D 1	D 2	D 3	D 4
Descrizione	Debiti verso banche	Debiti verso enti pubblici	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso imprese controllate/collegate
Valore di inizio esercizio	130.013	581.024	0	0
Variazione nell'esercizio	-29.109	152.744	0	0
Valore di fine esercizio	100.903	733.767	0	0
Di cui di durata superiore a 5 anni	71.459			

T16	D 5	D 6	D 7	D 8
Descrizione	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
Valore di inizio esercizio	0	1.658.273	111.141	189.652
Variazione nell'esercizio	107.211	-40.379	61.165	-7.844
Valore di fine esercizio	107.211	1.617.894	172.306	181.808
Di cui di durata superiore a 5 anni	53.606			

T16	D 9	2017	2016
Descrizione	Altri debiti	Totale debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	713.700	3.383.802	3.319.379
Variazione nell'esercizio	-107.952	135.836	64.423
Valore di fine esercizio	605.748	3.519.638	3.383.802
Di cui di durata superiore a 5 anni	351.366	476.431	502.190

I debiti verso banche sono costituiti principalmente da due mutui accessi con Intesa Sanpaolo S.p.a.:

- Un mutuo di € 160.000,00 iniziali per lavori Villa Tessier che si estinguerà nel 2019 e il cui valore capitale residuo al 31.12.2017 è di € 35.411,98;
- Un mutuo di € 170.000,00 iniziali per lavori Barchessa Villa Tessier che si estinguerà nel 2023 e il cui valore capitale residuo al 31.12.2017 è di € 65.491,03.

I debiti verso Enti Pubblici sono costituiti dalla quota erogata dalla Regione Veneto del Fondo di Rotazione per la nuova Residenza Gelsomino. Il debito è stato iscritto al valore nominale in quanto per la determinazione del costo ammortizzato è necessario il piano di ammortamento non ancora definito.

Gli acconti sono costituiti dalle rette anticipate versate dagli ospiti secondo le modalità istituite con Delibera n. 77 del 21/12/2016.

I debiti verso fornitori sono generati dalla gestione ordinaria mentre i debiti tributari e i debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono stati correttamente regolarizzati alle relative scadenze nel corso del 2018.

Gli altri debiti sono costituiti da:

- Dipendenti c/retribuzioni (pagate nel 2018);
- Dipendenti c/ferie-ore e contributi da liquidare che risultano notevolmente in diminuzione rispetto al 2016 sia per la programmazione effettuata per la fruizione ferie ma soprattutto per la valorizzazione del monte ore che come da accordi sindacali sono da recuperare o pagabili nella misura massima del 20%;
- Debiti per cauzioni ospiti/fitti.

14 – E – RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi dell'anno 2017 (nell'ultima colonna vengono esposti i totali dell'anno 2016):

T17	D 1	D 2	2017	2016
Descrizione	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	4.679	3.728.819	3.733.497	3.889.970
Variazioni nell'esercizio	-3.688	-147.190	-150.878	-156.472
Valore di fine esercizio*	991	3.581.629	3.582.619	3.733.497
*Di cui oltre l'esercizio successivo		3.434.438	3.434.438	3.581.629
*Di cui di cui contributi in c/impianti			0	0

I ratei passivi sono composti dalle quote 2017 degli interessi sui mutui, dai canoni 2017 relativi alla telefonia e linea dati e imposte di bollo su c/c.

I risconti passivi si riferiscono esclusivamente alle quote di contributo relative alla Residenza Melograno (ex Arcobaleno).

COSTI E RICAVI

15 - RIPARTIZIONE DEI RICAVI

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività 2017-2016:

T18	A1 (2017)	A1 (2016)
Descrizione	Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività	Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività
Ricavi per rette ospiti	4.624.162	4.816.921
Quote regionali di residenzialità	3.552.956	3.983.271
Ricavi per centro diurno	0	0
Altri ricavi delle prestazioni di carattere assistenziale e sanitario	0	0
Totale	8.177.118	8.800.191

Si evidenzia la diminuzione dei ricavi della gestione caratteristica per € 623.073,45 derivante dalla diminuzione progressiva del numero degli ospiti e la conseguente riorganizzazione dei Nuclei.

16 - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI

Gli interessi e gli altri oneri finanziari del 2017 sono così ripartibili (nell'ultima colonna vengono esposti i totali dell'anno 2016):

T19			2017	2016
Descrizione	Debiti verso banche	Altri	Totale interessi e altri oneri finanziari	Totale interessi e altri oneri finanziari
Interessi e altri oneri finanziari	3.810	91	3.901	10.640

Queste voci, oltre a comprendere gli interessi passivi su mutui, sono costituite dagli oneri derivanti dalle operazioni di investimento e sono in diminuzione rispetto al 2016 per effetto della chiusura dei conti di deposito.

17 - ELEMENTI DI RICAVO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Come sopra indicato, fatto di rilievo dell'esercizio 2017 è stato il lascito ereditario della Signora Volpato Alba (deceduta il 26.03.2016), come da inventario redatto con atti del 12.05.2017 n. 61481 di repertorio e del 05.07.2017 n. 61604 di repertorio Notaio Giuseppe Rasulo di Spinea (Ve). Con Delibera n. 43 del 02.11.2017 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla relativa accettazione.

Si tratta di terreni per un valore complessivo iscritto a Bilancio (ad incremento del valore dei terreni non strumentali) per complessivi € 888.917,28. L'eredità, al netto degli oneri accessori collegati (spese notarili, imposta di successione, ecc.), ha costituito una donazione pari ad € 859.326,00.

Il conto corrente appositamente istituito per le donazioni (pullmino/attrezzature nuova residenza) ha portato invece ad un introito pari ad € 3.477,07.

T20					
Descrizione	Sopravvenienze attive eccezionali	Liberalità ricevute	Plusvalenze eccezionali	Altri ricavi eccezionali	Totale
Elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali	0	862.803	0		862.803

18 - ELEMENTI DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non si sono verificati fatti di entità o incidenza eccezionali

19 - IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO DIFFERITE E ANTICIPATE

Attualmente non vi sono imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti.

20 - NUMERO MEDIO DIPENDENTI

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria:

T23					2016
Descrizione	Operai	Impiegati/Quadri	Dirigenti	Altri dipendenti	Totale
Numero medio	2	16	2	142,5	162,5

T23					2017
Descrizione	Operai	Impiegati/Quadri	Dirigenti	Altri dipendenti	Totale
Numero medio	2	13	2	123	140

L'organico risulta in diminuzione di 22,5 unità rispetto al 2016 a seguito della diminuzione del numero degli ospiti e della conseguente riorganizzazione dei Nuclei.

21 - COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E REVISORI

Ammontare dei compensi ad amministratori e revisori (nell'ultima colonna vengono esposti i totali dell'anno 2016):

T24			2017	2016
Descrizione	Amministratori	Revisori	Totale	Totale
Compensi	0	10.063	10.063	10.084
Anticipazioni				
Crediti				
Impegni assunti per loro conto				

22 – IMPEGNI, GARANZIE, PASSIVITA' POTENZIALI

Attualmente non presenti.

23 – INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non vi sono fatti di rilievo degni di nota.

24 – PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE**UTILE DI ESERCIZIO**

Dal bilancio d'esercizio emerge un **utile di euro 625.527,15**, così composto:

- Utile da ricavi eccezionali (donazioni e lasciti) € 862.803,07
- Perdita da gestione corrente € 237.275,92

Il risultato della gestione corrente, pur in perdita, è stato comunque in miglioramento di € 108.655,50 rispetto alla perdita stimata da Bilancio di Previsione 2017 (€ 345.931,42).

Si propone di destinare l'utile come segue:

A	Utile di esercizio	625.527,15
B	Utile destinato alla copertura delle perdite precedenti	-
C	Utile destinato all'integrazione dei quadri tecnici economici della nuova residenza Gelsomino e del nuovo ingresso, nonché ad interventi di manutenzione straordinaria	625.527,15

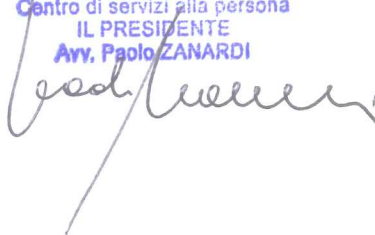
25 - CONCLUSIONI

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e ai criteri specifici adottati per la valutazione degli immobili come previsto dall'art.22 e dall'allegato B della DGR n. 780/2013. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio.

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.

I.P.A.B. "LUIGI MARIUTTO"
Centro di servizi alla persona
IL PRESIDENTE
Avv. Paolo ZANARDI



Rendiconto finanziario esercizio 2017	Esercizio 2017	Esercizio 2016
GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	625.527	-114.001
Imposte sul reddito		
Interessi passivi/(interessi attivi)		
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze da cessione di attività	0	-16.878
Utile (perdita) esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi e dividendi	625.527	-130.879
Ammortamenti delle immobilizzazioni	426.333	436.045
Accantonamento ai fondi	29.117	127.056
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	-890.542	
Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	190.435	432.223
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-338.739	711.375
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	-40.379	-210.002
Decremento/(incremento) delle rimanenze e degli altri crediti	777.229	-55.946
Incremento/(decremento) degli altri debiti	52.580	-277.873
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	13.297	39.705
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	-150.878	-156.472
Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	503.545	483.009
Interessi incassati/(pagati)		
(Imposte sul reddito pagate)		
Dividendi incassati		
(Utilizzo fondi)	-806.100	-4.873
A - Liquidità generata (utilizzata) dalla gestione reddituale	-302.555	478.136
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
(Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali)	-1.308.780	-214.942
Prezzo di realizzo disinvestimenti immobilizzazioni materiali e immateriali	0	18.270
(Investimenti in immobilizzazioni finanziarie)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti in attività finanziarie non immobilizzate)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti attività finanziarie non immobilizzate		
B - Liquidità generata (utilizzata) dall'attività di investimento	-1.308.780	-196.672
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Incremento/(decremento) debiti a breve vs banche	-1	1
Accensione finanziamenti	152.744	581.024
(Rimborso finanziamenti)	-29.109	-28.726
Aumento/(diminuzione) mezzi propri		
C - Liquidità generata (utilizzata) dall'attività di finanziamento	123.634	552.299
D - Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	-1.487.701	833.762
E - Disponibilità liquide inizio esercizio	4.942.225	4.108.463
di cui depositi bancari e postali	4.942.225	4.108.463
di cui denaro e valori in cassa	0	0
F - Disponibilità liquide fine esercizio (D+E)	3.454.524	4.942.225
di cui depositi bancari e postali	3.454.524	4.942.225
di cui denaro e valori in cassa	0	0

IPAB LUIGI MARIUTTO**Codice fiscale 82005070279 – Partita iva 01865220279****Relazione del Presidente del Cda sul bilancio d'esercizio
chiuso il 31/12/2017****Gli importi presenti sono espressi in unità di euro****1 – PREMESSA**

La presente relazione è stata redatta nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 e dal regolamento di contabilità interno dell'ente. Essa ha lo scopo di illustrare l'andamento della gestione e i risultati conseguiti.

2 – ANDAMENTO DELLA GESTIONE**LINEE DI SVILUPPO DELL'ATTIVITA' E PRINCIPALI INIZIATIVE REALIZZATE**

Il Consiglio di Amministrazione, insediatosi verso la fine di novembre 2015, dopo un'attività di conoscenza, analisi e progettualità svolta nel 2016, ha avviato ed intensificato i processi riorganizzativi che hanno interessato ogni area dell'Ente - intervenendo sia sugli aspetti regolamentari che produttivi - attraverso l'operato gestionale del Direttore e dello staff dei responsabili di servizio, definito nel Piano Risorse ed Obiettivi. Va evidenziato che tutto il personale – unitamente alle organizzazioni sindacali - ha dialogato, contribuito e collaborato fattivamente, con risultati di miglioramento della qualità dei servizi che sono stati attestati dalle diverse visite di audit di organismi esterni all'Ente, così come dal feedback di ospiti e familiari. Si tratta di un percorso non facile ed in costante aggiornamento, attento alle criticità in essere e divenire, al fine di dare una coerente risposta ai bisogni assistenziali della persona con un'adeguata relazione di cura, in un'ottica di continuità nella vigilanza e nelle potenzialità di crescita.

Sono in evidenza alcune questioni da sciogliere sulle quali vi è stato nel 2017 maggiore impegno, quali:

- Il nodo politico della carenza - sul territorio dell'Ulss 3 Serenissima - e, storicamente in particolare nel miranese, delle impegnative regionali a copertura della retta residenziale per gli anziani non autosufficienti, il quale provoca difficoltà economiche alle famiglie e sostanziali riduzioni nella copertura dei posti letto dell'Ente (*con negative conseguenze a livello finanziario e della pianificazione dell'offerta di servizi*), pur in presenza di una nutrita domanda di ricovero;
- La realizzazione della nuova residenza "Gelsomino", per la quale si prevede la conclusione dei lavori entro l'estate 2018 ed è già predisposta la richiesta di autorizzazione al servizio;
- La manutenzione straordinaria della residenza "Quercia", nella quale è stata rifatta la principale pavimentazione interna e della residenza "Magnolia", per la quale è stato predisposto il completamento della sostituzione dei serramenti, a beneficio del confort e del risparmio energetico;
- La pregressa situazione di irregolarità – nata nella precedente gestione – nell'attribuzione al personale dipendente di progressioni economiche e produttività, che ha creato un debito formale dei dipendenti

nei confronti dell'Ente rispetto il quale l'impegno è stato quello di verificare e costruire un percorso di recupero che crei agli interessati il minor disagio possibile.

Le linee guida progettuali di riorganizzazione dei servizi e attività dell'Ente, già approvate dal Consiglio d'Amministrazione con propria deliberazione n. 21 del 18/05/2016 - essendo un documento di lavoro flessibile - sono state aggiornate nel 2017 per renderle ancora più attuali ed efficaci, dando ulteriore mandato al Direttore nella propria attività gestionale. Nella loro pratica attuazione, fra le più significative iniziative realizzate si possono ricordare:

<i>Materia</i>	<i>Azione</i>	<i>Mese</i>
Amministrazione	Istituzione elenco degli operatori economici - Albo dei Fornitori	Aprile
	Avvio campagna promozionale per la proposta della diversificazione dei servizi dell'Ipab (domiciliari, centro diurno, ecc.)	Aprile
	Aggiornamento Regolamento Procedimenti Amministrativi e Accesso agli Atti	Dicembre
	Incarico consulenza amministrativa per la redazione di un parere pro-veritate sulle anomalie istituti contrattuali	Dicembre
	Rinnovo Documento Di Valutazione Dei Rischi - D.V.R.	Dicembre
	Avvio del sistema interno di programmazione e controllo e definizione del debito informativo da parte dei responsabili dei centri di costo	Febbraio
	Affidamento a studio legale incarico valutazione e recupero crediti rette, fitti e locazioni	Luglio
	Approvazione Piano Risorse Obiettivi 2017-2019	Maggio
	Modifiche alle modalità di pagamento rette e locazioni; introduzione del r.i.d. e del PagoPA	Maggio
	Aggiudicazione definitiva del servizio di ristorazione dell'Ente, interno con regia esternalizzata	Marzo
	Rinnovo convenzione con l'azienda Ulss per l'assistenza sanitaria persone ospiti non autosufficienti	Marzo
	Avvio campagna promozionale per la raccolta di fondi pro acquisto pullmino e arredo parco	Novembre
	Adeguamento modello tariffario residenziale e delle rette di presenza dal 1.1.2018	Settembre
	Modifiche al C.C.D.I.	Aprile
Capitale Umano	Adozione Piano Triennale fabbisogno assunzioni	Dicembre
	Anomalie applicazione Istituti Contrattuali relativi al Fondo salario di produttività, Progressioni Economiche Orizzontali, Incremento Orario Di Lavoro Settimanale ed Indennità Infermieristica - Ricognizione situazione contabile ed indirizzi conseguenti. Comunicazione ad ogni dipendente della situazione debitoria	Dicembre
	Selezione pubblica per Infermieri e professionisti sanitari	Dicembre
	Adozione "Regolamento mobilità esterna"	Febbraio
	Rinnovo convenzioni con le associazioni di volontariato, secondo nuovo modello tipo	Febbraio
	Riorganizzazione delle Aree e Servizi dell'ente; nuovo organigramma e funzionigramma	Giugno
	Adozione "Regolamento Permessi Legge 104/1992"	Maggio
	Aggiornamento "Contratto Collettivo Decentrato Integrativo - Parte Normativa 2010-2013, Parte Economica 2011, Sottoscritto Il 22.12.2011" parte riguardanti gli strumenti ed i processi di premialità	Maggio
	Approvazione Piano Formativo 2017-2018 ed attivazione dei corsi obbligatori sicurezza di cui al T.U.81/2008	Maggio
	Nomina del nuovo R.S.P.P.	Maggio
	Accordi di collaborazione per stage di studenti in servizi sociali e per la realizzazione del progetto di lettura agli ospiti "Tessitori di Voce"	Marzo
	Approvazione aggiornamento Contratto Collettivo Decentrato Integrativo - Parte Normativa 2010-2013, Parte Economica 2011, per la sezione relativa alle Indennità di specifica responsabilità e maneggio valori, corresponsione saldo 2017 e definizione acconto anno 2018	Novembre
	Approvazione regolamento disciplina del lavoro a Tempo Parziale - Part Time - personale dipendente	Novembre
	Selezione pubblica per Istruttore Amministrativo Servizio Finanziario	Novembre
	Selezione pubblica per Addetto all'Assistenza Servizio Socio Assistenziale	Ottobre
	Selezioni pubbliche per Istruttore Direttivo Tecnico e Istruttore Tecnico Geometra Servizio Tecnico Patrimonio	Ottobre
	Selezione Mobilità Esterna 1 Posto Istruttore Amministrativo Ufficio Risorse Umane	Settembre
	Selezione per Mobilità Esterna 1 posto Istruttore Amministrativo Servizio Economico Finanziario	Settembre
P	Aggiornamento contratto di locazione tra l'Ipab e l'Azienda Ulss per immobili per attività	Gennaio

	sanitarie	
	Affidamento dell'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva del nuovo ingresso e reception dell'Ente	Maggio
	Risistemazione area verde zona Gazebo ed installazione area gioco bambini, e gabbia uccellini	Maggio
	Ridenominazione residenze socio sanitarie dell'Ente	Marzo
	Annullamento procedimenti pregressi per l'alienazione del compendio immobiliare "ex cinema impero" e suo inserimento nel piano di alienazione cespiti immobiliari	Novembre
	Apertura nuova zona lavaggio carrelli della cucina centrale	Novembre
	Convenzione per la gestione e conduzione di Immobili a destinazione abitativa compresi interventi manutentivi preliminari	Novembre
Patrimonio Immobiliare	Incarico Di Responsabile Per La Conservazione e l'uso Razionale Dell'energia - Energy Manager	Novembre
	Presa d'atto dell'inventario ed accettazione eredità Volpato Alba	Novembre
	Affidamento e realizzazione lavori pavimentazione spazi comuni residenza Quercia	Ottobre
	interventi manutenzione straordinaria impianti sollevamento residenze (ascensori)	Ottobre
	Adeguamento presidi sanitari persone con specifiche fisicità, con inserimento nucleo protetto di letto bariatrico e letto allungabile	Settembre
	Affidamento aggiornamento intestazioni catastali dei beni di proprietà dell'Ente	Settembre
	Affidamento della fornitura ed installazione aggiornamento segnaletica interna ed esterna	Settembre
	Apertura BAR interno alla residenza Melograno	Settembre
	Approvazione obiettivi di valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente	Settembre
	Attivazione del procedimento per la riqualificazione energetica della residenza Magnolia mediante il completamento della sostituzione dei serramenti	Settembre
	Piano Alienazione dei cespiti immobiliari per successivo reinvestimento, primo lotto	Settembre
	Trasformazione della sala culto residenza Melograno in sala polifunzionale con installazione impianto videoproiezione, amplificazione, tendaggi oscuranti	Settembre
Qualità dei servizi	Nomina Responsabile interno Qualità – R.I.S.Q.	Luglio
	Revisione e approvazione protocolli e schede operative servizio socio assistenziale	Luglio
	Affidamento progetto formativo sulle tematiche del piano assistenziale individuale, demenze e patologia Alzheimer	Maggio
	Rinnovo "Carta Dei Servizi"	Maggio
	Visite d'istruzione comparativa (benchmarking) dello staff socio assistenziale a residenze in Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Veneto	Maggio
	Avvio gruppo di lavoro sui progetti di miglioramento ed innovativi dei servizi ed ambienti d'accoglienza	Marzo
	Riorganizzazione delle aree e dei servizi dell'ente, seconda parte, Servizio Socio Assistenziale	Novembre
	Nomina addetta interna marketing sociale	Ottobre
	Organizzazione del convegno: Long Term Care, strategie ed esperienze d'integrazione sociosanitaria tra domiciliarità e residenzialità, con uno sguardo al futuro	Ottobre
	visita di Audit per l'Accreditamento Istituzionale, da parte dell'azienda Ulss, con risultato positivo	Settembre
	Visita di Audit, con risultato positivo, modello Qualità e Benessere	Settembre
Realizzazione nuova residenza Gelsomino	Indirizzo su piano colori, arredi ed accessori	Dicembre
	Accordo Opere Complementari	Gennaio
	Addendum Disciplinare d'incarico Direzione Lavori	Gennaio
	Novazione termine ultimazione lavori	Gennaio
	Nuovo Incarico R.U.P.	Gennaio
	Spostamento Sotto Servizi	Gennaio
	Atto di Garanzia a favore "X-Lam Dolomiti" per la realizzazione della struttura portante dell'edificio	Luglio
	Affidamento servizi tecnici Direzione Lavori per esecuzione opere complementari, e loro realizzazione	Marzo
	Approvazione accordo bonario ex art. 240 D. Lgs. 163/2006 relativo opere principali, pagamento primo S.A.L. e definizione del secondo	Novembre

INVESTIMENTI

Nel corso del periodo in esame si sono compiuti investimenti per complessivi euro 1.308.780,29=, così suddivisi:

	2016	2017
Licenza d'uso software a tempo determinato	0	3.782,00
Fabbricati strumentali	8.408,40	15.785,11
Impianti generici	2.766,50	14.029,40
Macchinari	41.837,40	0
Attrezzature varie e sanitarie	7.872,30	4.466,42
Altri beni	2.152,08	17.085,18
Immobilizzazioni in corso	151.905,69	1.253.632,18
TOTALI	214.942,37	1.308.780,29

La parte di rilievo degli investimenti 2017 riguarda le immobilizzazioni in corso, nel dettaglio il proseguire del cantiere per la nuova Residenza Gelsomino e l'inizio (progettazione definitiva/esecutiva) del nuovo ingresso. Sono stati fatti investimenti sui Fabbricati strumentali per € 15.785,11, anche se contestualmente in Bilancio vi è una diminuzione degli stessi per la demolizione dell'ex palazzina uffici per € 162.423,75.

Per quanto riguarda i macchinari nel 2016 si era provveduto alla sostituzione parziale degli impianti di climatizzazione presso le Residenze Magnolia e Quercia (ex Fontana).

ANDAMENTO DELLE PARTECIPATE

L'ente non detiene alcuna partecipazione in imprese controllate e collegate, ne è sottoposto al controllo di altre imprese.

3 – EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Con proprio atto del mese di marzo, il Consiglio d'Amministrazione ha aggiornato il documento, condiviso con le parti di ospiti, familiari, dipendenti, OO.SS. e stakeholder, attinente le "Linee guida progettuali" di riorganizzazione dei servizi ed attività dell'Ente, che indica strategie, indirizzi e linee d'impegno nel medio termine, dando mandato al Direttore di avviare i correlati percorsi per il processo ideativo e progettuale degli interventi, rispetto gli assi portanti definiti rispettivamente.

Per ognuno di essi sono state avviate nel 2017 azioni concrete, che si ritrovano nei risultati della gestione o per le quali l'obiettivo sarà raggiunto l'anno successivo:

1. La persona al centro

- accogliere le indicazioni pervenute dai questionari di soddisfazione dell'anno 2016 valorizzandone gli elementi positivi ed intervenendo con azioni di miglioramento rispetto le criticità rilevate
- promuovere lo strumento di rilevazione al fine di estendere le unità di analisi, ovvero il numero di questionari restituiti compilati

2. Patrimonio: il capitale umano

- aggiornare la contrattazione decentrata nel momento reso necessario dalla riforma della P.A. e dalla trasformazione delle Ipab
- garantire all'area risorse umane adeguato supporto formativo per lo sviluppo dei processi di revisione del fondo per le risorse decentrate e dei percorsi di premialità
- garantire il dialogo sindacale attraverso la continuità nello scambio informativo, nel coinvolgimento ed ascolto attivo rispetto le scelte organizzative dell'Ente
- garantire l'attuale dotazione organica ed eventuali percorsi a supporto del personale con prescrizioni limitanti
- mantenere attiva la progettualità e le azioni di aggiornamento formativo per le professionalità in essere
- prevedere percorsi riorganizzativi mirati all'efficienza ed efficacia lavorativa nelle migliori condizioni di lavoro perseguibili

3. Patrimonio: il capitale sociale

- mantenere e riformulare, ove necessario, i rapporti collaborativi con il/i Comune/i di competenza territoriale, l'Ausl 3 "Serenissima", le Istituzioni, il Volontariato e l'Associazione dei familiari, le organizzazioni sindacali e di categoria, anche al fine della diversificazione dei servizi dell'Ente a favore dei diversi e nuovi bisogni emergenti della popolazione anziana
- partecipare alla rete territoriale delle residenze per anziani al fine dello scambio e di percorsi solidali

4. Patrimonio: beni mobili ed immobili

- presa d'atto dei risultati della valutazione dei beni afferenti al patrimonio immobiliare strumentale e non dell'Ente, adottando i conseguenti provvedimenti, ovvero:
 - atti amministrativi di riordino documentale ed accatastamento immobiliare
 - adozione di un sistema di valutazione con l'indice di redditività per ogni edificio
 - pianificazione delle alienazioni di alcuni tra gli immobili non strumentali, a beneficio delle ristrutturazioni degli immobili dedicati al servizio assistenziale
 - adozione del piano di valorizzazione di tutto il patrimonio immobiliare, con conseguenti attività manutentive preventive e di mantenimento, programmate, straordinarie
- percorso di riqualificazione dell'offerta di accoglienza residenziale e semiresidenziale attraverso:
 - ristrutturazione ed apertura del nuovo ingresso con reception, ufficio ospiti e servizio sociale;
 - apertura al servizio della nuova residenza in costruzione, tempestivamente al termine previsto dei lavori entro il 2017 e previa autorizzazione regionale con procedura d'urgenza trattandosi di adeguamento dell'esistente, prevedendo:
 - al pianterreno l'attività di 20 posti letto destinati all'Unità Riabilitativa Territoriale, sin qui gestita temporaneamente e sotto forma alternativa all'ex nucleo Melograno dell'ex residenza Fontana, da dove viene trasferita
 - al primo e secondo piano l'attività di due nuclei assistenziali per anziani non autosufficienti, dove trasferire tutte le persone già residenti in camere a quattro letti, che vengono abolite nelle ex residenze Magnolia e Fontana, mantenendo temporaneamente solo situazioni a tre letti
- avvio in forma sperimentale di un servizio di casa soggiorno per anziani autosufficienti, da collocarsi al secondo piano dell'ex padiglione Fontana, ove era collocato l'abolito nucleo Orchidea;
- ristrutturazione, anche in forma di project financing, dell'ex residenza Fontana, con il mantenimento di un nucleo residenziale da ca. 60 posti letto al secondo piano, realizzato in forma "flessibile" in modo tale da poter essere destinato, a seconda della situazione delle accoglienze e della domanda esterna, in servizio per anziani non autosufficienti o per disabili adulti / anziani o in mini alloggi protetti;
- affidamento di uno studio ad un professionista del settore, teso ad accertare le condizioni degli edifici ex residenza Ortensia ed ex residenza Magnolia, per valutarne processi di ristrutturazione o di abbattimento e ricostruzione, il primo come centro direzionale, il secondo come residenza assistenziale per un massimo di 60 posti letto, collegata all'ex residenza Arcobaleno;
- adozione, conseguente, del piano degli investimenti e delle nuove realizzazioni, previa definizione del n. massimo di posti letto da mantenere a sistema;
- progettazione di un sistema di riqualificazione energetica del complesso residenziale dell'Ente, anche con il decentramento della produzione rispetto l'attuale collocazione, unitamente al trasferimento dell'immobile della cucina centralizzata;
- studio della destinazione d'uso per gli immobili attualmente in locazione al presidio ospedaliero e gradualmente nelle disponibilità dell'Ente dal 31.12.2018;

5. La qualità dei servizi

- favorire le attività collegate ai modelli di rilevazione e valutazione della qualità dei servizi assistenziali adottati dall'Ente, anche attraverso l'individuazione dei referenti dei progetti di miglioramento ed innovativi e con il supporto formativo di un "responsabile qualità" esterno, con l'impegno della diffusione periodica dei risultati raggiunti

6. Il modello organizzativo

- garantire in forma diretta l'erogazione dei servizi centrali e prioritari (definiti "core") e mantenere l'esternalizzazione dei servizi accessori, ausiliari, integrativi e di supporto, anche tecnico e manutentivo
- rivedere, con provvedimenti gradualmente, il modello organizzativo e l'organigramma definiti dall'Ente nel 2003, per rinnovare il sistema e adeguarlo ai tempi e alle mutate condizioni della domanda e dei percorsi assistenziali, utilizzando il modello teorico del vertice strategico – linea intermedia di management – nucleo operativo delle attività di "core business" – tecnostuttura e staff di supporto, ridefinendo altresì la dotazione organica e le posizioni dirigenziali e di responsabilità

7. Il modello di sviluppo

- mantenere, in area socio sanitaria, le progettualità proposte per l'Unità Riabilitativa Territoriale ed il Centro Diurno Protetto per anziani non autosufficienti
- presentare disponibilità, in area socio sanitaria, una volta accertate le proprie risorse strumentali nel campo, per l'Ospedale di Comunità e l'Assistenza Domiciliare Integrata
- attivare un sondaggio, in area socio assistenziale, per l'attivazione su richiesta ed in via sperimentale di servizi legati all'ambito domiciliare:
 - assistenza domiciliare
 - assistenza infermieristica e riabilitativa domiciliare
 - centro di ascolto per i problemi di familiari, care giver, alzheimer

- bottega dei servizi domiciliari, per pronti interventi referenziati di piccoli lavori in casa, commissioni esterne, ecc.
- attivare un sondaggio, area socio assistenziale, per l'attivazione su richiesta ed in via sperimentale di servizi presso le residenze dell'Ente:
 - ospitalità per pasti assieme ai familiari
 - centro diurno ricreativo sociale anziani autosufficienti
 - casa soggiorno anziani non autosufficienti
 - accoglienze temporanee (anche solo notturne) a sollievo della famiglia e supporto alla solitudine
- attivare un sistema di solidarietà della comunità locale verso nuovi progetti dell'Ente, attraverso il ricevimento di donazioni mirate, fiscalmente deducibili
- definire una partnership con un altro Ente Locale od IPAB al fine di costituire un Ufficio per lo studio e la partecipazione a progetti del settore finanziati dall'ambito dell'Unione Europea

4 – ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Di seguito si riporta un dettaglio delle principali voci del conto economico.

A1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

L'esercizio 2017 ha registrato un fatturato per rette da ospiti/comuni e quote regionali di residenzialità nettamente inferiore a quello del 2016, a causa della diminuzione delle presenze degli ospiti:

	2016	2017	Scostamento
Ricavi per rette ospiti/comuni	4.816.920,66	4.624.161,96	-192.758,70
Quote regionali di residenzialità	3.983.270,50	3.552.955,75	-430.314,75
	8.800.179,43	8.177.117,71	-623.073,45

La conseguente riorganizzazione residenziale atta all'ottimizzazione del servizio e al conseguente contenimento delle spese (in particolare della spesa del personale) alla chiusura dell'esercizio era così costituita nelle **tre residenze**:

- **Magnolia** 80 posti letto per anziani non autosufficienti ad intensità minima / ridotta suddivisi nei moduli Glicine (37 posti letto) e Mimosa (43 posti letto);
- **Quercia** 87 posti letto distribuiti tra il nucleo Robinia (21 posti letto ad elevato livello di dipendenza funzionale e media/elevata necessità di cure sanitarie e con basso/medio livello di dipendenza funzionale e ridotta necessità di cure sanitarie); il nucleo Salice (25 posti letto, come sopra); il nucleo Acero (16 non autosufficienti ad intensità minima / ridotta); l'Unità riabilitativa nucleo Betulla (RSA) (25 posti letto di cui alcuni definitivi non autosufficienti ad intensità minima / ridotta);
- **Melograno** 60 posti letto per anziani non autosufficienti ad intensità minima / ridotta suddivisi (30 posti letto cadauno) nei moduli Ciliegio e Pesco.

La residenza **Ortensia** non è più operativa a livello di ospitalità residenziale; è utilizzato come sede di uffici e servizi dell'Ipab Mariutto, dall'Area Tecnica ai servizi educativi, RSU, RLS, RSPP, Comitato Familiari, volontariato, assistenti sociali ed altri, sino a nuovo ordine.

Disponibilità di posti letto: 227 (erano 243 l'anno precedente)

Posti letto accreditati: 196 1. Livello, 68 2. Livello, totali 264

A2) INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Non sono stati eseguiti lavori interni ad incremento delle immobilizzazioni.

A3) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

Nell'esercizio 2017 l'ente non ha ricevuto contributi in conto esercizio.

A4) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Nell'esercizio 2017 l'ente ha accertato euro 7.500,00 come contributi in conto capitale dalla Friuladria Credit Agricole, come previsto dal contratto di tesoreria in essere.

È stata calcolata inoltre la quota annua di € 147.190,22 relativa al contributo in conto costruzione per la Residenza Melograno (ex Arcobaleno).

Il totale dei contributi in conto capitale è pari ad € **154.690,22**.

A5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

Questa voce comprende tutti i componenti positivi di reddito non finanziari e di natura ordinaria, compresa anche la voce donazione e lasciti (fatto di rilievo, come specificato nella nota integrativa, per il lascito ereditario della Signora Volpato Alba).

Le principali voci che compongono l'importo sopra indicato sono:

	2016	2017
Fitti fondi rustici	€ 63.082,77	€ 63.698,22
Fitti fabbricati non strumentali uso abitazione/uso diverso	€ 952.922,77	€ 933.482,75
Recuperi da attività non caratteristica	€ 24.272,41	€ 21.829,69
Altri ricavi e proventi (tra cui in particolare rimborso Ulss per convenzioni varie e recupero personale cucina distaccato per servizio appaltato)	€ 366.553,52	€ 604.649,64
Donazioni e lasciti	0	862.803,07
TOTALI	€ 1.406.831,47	€ 2.486.463,37

B6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

Il totale di questa voce è così composto:

	2016	2017
Alimentari	€ 372.873,09	€ 53.822,21
Materiale sanitario, monouso, di consumo e di manutenzione	€ 196.219,29	€ 162.597,09
Varie (cancelleria, carburanti, indumenti di lavoro, ecc.)	€ 8.704,91	€ 5.107,23
Spese per acquisti non di competenza	0	-1.041,73
TOTALI	€ 577.797,29	€ 220.484,80

B7) PER SERVIZI

I costi derivanti dall'acquisizione dei servizi, per un totale complessivo di € **4.861.576,48=**, sono rappresentati da:

SERVIZI APPALTATI

Descrizione	Importo 2016	Importo 2017
Pulizia e sanificazione	453.676,37	511.284,78
Lavanderia	360.285,29	317.663,77
Servizi Assistenziali	1.706.462,56	1.842.468,69
Derattizzazione	12.000,00	12.000,01
Servizi sanitari	698.876,85	619.947,87
Altri servizi appaltati	21.962,17	15.277,75
Servizi Amministrativi	23.294,81	24.230,73
Servizi di ristorazione e servizi integrativi	0	661.906,07
TOTALE	3.276.558,05	4.004.779,67

Lo scostamento di rilievo rispetto al 2016 si evidenzia in particolare per:

- pulizia e sanificazione: integrazione con servizio cucinette di reparto;
- i servizi assistenziali: per effetto del cambio della gestione esternalizzata dalla Residenza Melograno (ex Arcobaleno – n. 60 posti letto) alla Residenza Magnolia (n. 86 posti letto);
- servizi di ristorazione e servizi integrativi: esternalizzazione servizio dal 01.03.2017.

Le altre voci risultano invece in diminuzione poiché strettamente collegate con il numero degli ospiti presenti.

COMPENSI E CONSULENZE

Descrizione	Importo 2016	Importo 2017
Amministrative e fiscali	18.029,70	18.786,94
Spese per consulenze 81/2008		8.064,20
Tecniche	9.272,24	7.787,26
Legali e notarili	54.677,19	29.771,82
Compensi Revisori	10.084,31	10.062,87
TOTALE	92.063,44	74.473,09

Per le spese legali e notarili nel 2016 vi è stato un incarico legale per la nuova Residenza Gelsomino (variazione di bilancio n. 1 Delibera n. 35/2016).

Invece per la sicurezza nel 2017 è stato affidato il servizio valutazione rischi da movimentazione manuale carichi e valutazione rischio biologico.

Le altre voci risultano in linea con l'esercizio precedente.

UTENZE

Descrizione	Importo 2016	Importo 2017
Acqua	42.314,59	49.650,76
Luce	154.168,34	162.025,38
Gas	294.294,29	127.294,55
Telefono	14.862,24	19.940,02
TOTALE	505.639,46	358.910,71

La riduzione della spesa è data sostanzialmente dal riscaldamento: nel 2016 infatti si è avuta la maggiorazione del costo del gas a metro cubo, in quanto per il periodo di maggior consumo invernale 2016 (sino al 31.3.2016) per l'Ente non è stato possibile aderire alla convenzione Consip alle previste tariffe agevolate. Questo in conseguenza di una problematica tecnico amministrativa che ha peraltro causato un contenzioso tra l'Ipab e la società di erogazione, la quale tra l'altro addebitava indebitamente all'Ipab anche il valore intero delle accise previste per Legge. Solo a fine 2016 tale contenzioso si è risolto con il riconoscimento all'Ipab del diritto alle accise agevolate.

I maggiori consumi di acqua invece sono dovuti al verificarsi di una perdita rilevante (coperta quasi totalmente da rimborso assicurativo).

MANUTENZIONI

Descrizione	Importo 2016	Importo 2017
Manut. Fabbricati Strumentali	175.986,05	119.370,32
Manut. Ascensore	12.680,98	13.297,77
Manut. Parco	33.403,60	36.862,20
Canone manutenzione software	44.788,40	34.463,30
Altre manutenzioni	45.053,20	44.992,41
TOTALE	311.912,23	248.986,00

Le manutenzioni dei fabbricati strumentali sono in diminuzione rispetto al 2016 esclusivamente per effetto dei lavori effettuati a seguito della variazione di bilancio n. 1 Delibera n. 35/2016.

ASSICURAZIONI

Descrizione	Importo 2016	Importo 2017
Ass. Fabbricati strument.	10.822,24	8.792,56
Ass. RCA automezzi	2.462,00	1.987,50
Altre assicurazioni	27.108,60	29.355,73
TOTALE	40.392,840	40.135,79

In linea con l'esercizio precedente.

ALTRI SERVIZI

Descrizione	Importo 2016	Importo 2017
Ricerca addestr. Formaz.	27.193,52	21.835,70
Smaltimento rifiuti spec.	15.622,10	11.712,00
Altri servizi	41.391,20	49.510,91
Per attività non caratteristica	94.006,84	51.232,61
TOTALE	178.213,66	134.291,22

B8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Descrizione	Importo 2016	Importo 2017
Licenza d'uso software	2.156,96	3.233,00
Canoni di noleggio	11.434,91	12.196,38
TOTALE	13.591,87	15.429,38

In linea con l'esercizio precedente.

B9) COSTI PER IL PERSONALE

I costi complessivi del personale ammontano a € **4.341.663,67**, in diminuzione di € 337.238,72 rispetto al 2016 (€4.678.902,39).

Tale scostamento si basa sul processo riorganizzativo interno gradualmente avviato in ragione della diminuzione del numero delle presenze residenziali, causato sia da ragioni di mercato (liberalizzazione dell'offerta di posti letto, in eccesso rispetto la domanda), sia dalla chiusura dei nuclei della residenza Ortensia, per necessità tecniche legate alla realizzazione della nuova residenza. Tali presenze sono calate di ca. il 6,03% rispetto l'anno precedente (- 5.224 da 86.670 del 2016 a 81.446 del 2017) e conseguentemente sono stati ritirati gli standard regionali di rapporto del personale socio assistenziale v/so ospiti, limitando le assunzioni interinali e a tempo determinato. Altresì si è stabilito di non procedere indistintamente a sostituzioni di personale nel caso di assenza per qualsivoglia causa, comprese dimissioni e pensionamenti, senza la contemporanea valutazione dell'effettiva necessità nel rispetto degli standard suddetti. Oltre a questo si è recuperata e qualificata la disponibilità di ore assistenziali togliendo agli operatori socio sanitari funzioni ausiliarie non proprie.

L'organico dell'IPAB è costituito da un numero medio di dipendenti per il 2017 pari a 140 (con una diminuzione di 22,5 unità rispetto al numero medio del 2016 pari a 162,5 unità), distribuiti per categorie secondo il sistema di classificazione del personale introdotto con il CCNL Comparto Regioni ed autonomia locali.

Situazione unità di personale dipendente (al 31.12.2017)

- n. 1 Direttore (dal 1.5.2016)
- n. 1 Dirigente (attualmente in convenzione presso altre 3 II.PP.AA.BB.)
- n. 1 Istruttore Direttivo cat. D3 (funzionario area socio assistenziale)
- n. 11 Istruttori Direttivi cat. D1 (di cui 3 responsabili di servizio, 2 coordinatori, 2 psicologi, 3 assistenti sociali, 1 infermiere)
- n. 21 Istruttori cat. C1 (di cui 4 educatori, 3 referenti nucleo, 7 amministrativi, 6 infermieri, 1 capocuoco)
- n. 1 operatore cat. B3 (infermiere generico)
- n. 107 operatori cat. B1 (2 operai, 4 amministrativi, 8 cuoche, 93 O.S.S.)

per un totale di 143 unità, nonché 6 figure professionali autonome (4 terapisti della riabilitazione, 1 podologo, 1 logopedista) e la dotazione organica della gestione autonoma esternalizzata del padiglione Magnolia

- Tasso medio annuo delle assenze: 9.06%
- Ore medie annue di formazione per dipendente: 7,82
- Personale che usufruisce dei permessi L.104, 21 unità (15%)
- Personale in contratto part-time, 25 unità (17%) (di cui 2 orizzontale, 1 misto e 22 verticale) (di questi part-time, 2 unità usufruiscono dei permessi l. 104)
- Personale con limitazioni fisiche accertate dal medico del lavoro, che di fatto rendono difficoltose le turnazioni ed il servizio diretto con gli ospiti, 4 unità (3%)
- Complessivamente ca. il 34% del personale rende necessarie modifiche ed integrazioni al quadro organizzativo giornaliero.

Fasce d'età del personale dipendente

- | | | |
|-------------------|----|-----|
| • Oltre i 60 anni | 5 | 3% |
| • Dai 51 ai 60 | 87 | 61% |
| • Dai 41 ai 50 | 40 | 28% |
| • Sino ai 40 | 11 | 8% |

Tra il 2016 ed il 2017, a seguito dei processi riorganizzativi e della diminuzione di presenze con impegnativa residenziale (nota criticità del sistema, esogena alla gestione dell'Ipab), il complesso del personale dipendente dell'Ipab si è ridotto di 10 unità (agevolando mobilità esterne e pensionamenti).

In ogni caso, rispetto le cessazioni, si è proceduto a nuove assunzioni, come segue:

	2016		2017	
	Cessazioni	Assunzioni	Cessazioni	Assunzioni
Amministrativi	-2	+ 2	-6	+ 3
Operativi (OSS, infermieri, ecc.)	-4	+ 17	-4	+ 5

Ovvero comunque n. 27 nuove assunzioni nell'arco di un biennio, con un percorso che sta continuando nel 2018 con le stabilizzazioni di personale a tempo determinato e mobilità da altri Enti.

In continuità con quanto evidenziato nelle relazioni di bilancio degli anni precedenti, per quanto concerne la problematica connessa alla produttività, le progressioni orizzontali e l'orario di lavoro, si è provveduto a seguito delle delibere del Consiglio di Amministrazione del 2 dicembre 2017 n. 53 e n. 54, aventi per oggetto rispettivamente "Anomalie nell'applicazione degli istituti contrattuali relativi al Fondo per il salario di produttività, progressioni economiche orizzontali, incremento orario di lavoro settimanale ed indennità infermieristica – ricognizione situazione contabile ed indirizzi conseguenti" e "Costituzione Fondi risorse decentrate per gli anni 2015 e 2016" a modificare opportunamente (tra i crediti verso altri), i crediti verso i dipendenti-Fondo produttività e il relativo Fondo svalutazione.

Per quanto concerne la formazione, l'Ente ha dato continuità alle attività in essere dal 2015, garantendone l'accesso a tutti i dipendenti secondo una pianificazione per area di servizio, sia per la parte c.d. obbligatoria (T.U. 81/2008 ed altri), che per quella socio assistenziale ed amministrativa. Ha altresì avviato un monitoraggio della situazione per la stessa formazione obbligatoria di ogni dipendente, di modo da programmare, nell'anno finanziario successivo, i necessari aggiornamenti.

B10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti ammontano a un totale complessivo di € 426.332,93 così dettagliato:

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	Beni al 1.1.2014	Acquisti 2014-2017	Totale
Ammortamento costi di ricerca e sviluppo			
Ammortamento licenza d'uso software a tempo indeterminato			
Ammortamento licenza d'uso software a tempo determinato	1.087,21	884,72	1.971,93
Ammortamento manutenzioni straordinarie su beni di terzi	0	732,00	732,00
TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (A)	1.087,21	1.616,72	2.703,93

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	Beni al 1.1.2014	Acquisti 2014-2016	Totale
Ammortamento fabbricato strumentale *	372.942,61	2.856,22	375.798,83
Ammortamento impianti generici	1.465,92	1.396,51	2.862,43
Ammortamento impianti specifici	0	0	0
Ammortamento macchinari	0	6.785,55	6.785,55
Ammortamento attrezzature varie	9.034,57	7.721,65	16.756,22
Ammortamento attrezzature sanitarie	8.939,99	825,52	9.765,51
Ammortamento mobili e arredi	3.598,55	4.912,63	8.511,18

Ammortamento macchine ordinarie d'ufficio			
Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	2.758,88	390,40	3.149,28
Ammortamento autovetture			
Ammortamento automezzi trasporto sanitario	0	0	0
Ammortamento automezzi trasporto anziani			
Ammortamento altri beni materiali			
TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (B)	398.740,52	24.888,48	423.629,00
TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI (A + B)	399.827,73	26.505,20	426.332,93

*È variato l'ammortamento dei fabbricati strumentali al 01.01.2014 a seguito della demolizione della palazzina ex uffici amministrativi in data 04.05.2017 (prevista 31.12.2016) da € 371.318,37 ad € 372.942,61.

Le svalutazioni, per un totale complessivo di € **29.116,58** (per il 2016 erano € 127.056,11, comprensivi anche di accantonamento per rischi su crediti dipendenti/fondo produttività), sono relative ad accantonamenti su crediti v/clienti per € 18.905,05 e crediti v/locatari per € 10.211,53.

B12) ACCANTONAMENTO PER RISCHI

Non sono stati effettuati accantonamenti per rischi.

B13) ACCANTONAMENTI DIVERSI

Non sono stati effettuati accantonamenti diversi.

B14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione comprendono:

	2016	2017
IMU e TASI	€ 98.425,00	€ 99.141,61
Oneri vari per l'attività caratteristica	€ 29.333,22	€ 36.204,21
Oneri vari per l'attività caratteristica non di competenza		€ 2.239,00
Oneri per l'attività non caratteristica	€ 10.519,35	€ 10.556,02
TOTALI	€ 138.277,57	€ 148.140,84

AREA FINANZIARIA

In questa sezione sono state inserite tutte le attività di natura finanziaria.

C15) Proventi da partecipazioni

Non vi sono proventi da partecipazioni.

C16) Proventi finanziari

Si tratta degli interessi attivi di conto corrente e sui conti di deposito, per un totale complessivo pari ad € 11.418,36 (per il 2016 € 35.394,14), in diminuzione per effetto della chiusura degli investimenti.

C17) Interessi e altri oneri finanziari

Si tratta degli interessi passivi sui mutui, sui depositi da locazioni compresi gli oneri collegati alle operazioni finanziarie (ritenute fiscali sugli interessi attivi), per un totale complessivo pari ad € 3.900,63 (€10.639,70 per il 2016).

AREA STRAORDINARIA

A seguito della soppressione della voce E) del conto economico le voci relative ai Proventi e Oneri straordinari sono state riclassificate in base alla tipologia di transazione da cui originano (classificati per natura). Al fine della corretta comparazione delle voci la riclassificazione è stata eseguita sia per il 2016 che per il 2015.

IMPOSTE CORRENTI

Si tratta dell'Ires anno 2017, per un totale complessivo pari ad € 150.423,00.

5 – RISULTATO DI ESERCIZIO

UTILE DI ESERCIZIO

Dal bilancio d'esercizio 2017 emerge una utile di euro 625.527,15, che si propone di destinare come esposto nell'apposita sezione della nota integrativa

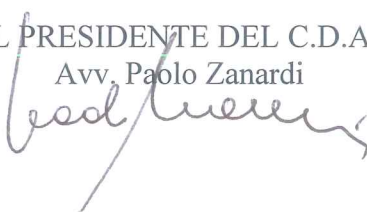
6 - CONCLUSIONI

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

I criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e ai criteri specifici adottati per la valutazione degli immobili come previsto dall'art.22 e dall'allegato B della DGR n. 780/2013.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.
Avv. Paolo Zanardi



IPAB LUIGI MARIUTTO**Codice fiscale 82005070279 – Partita iva 01865220279****Gli importi presenti sono espressi in unità di euro****Allegato alla Relazione del Presidente del Cda sul bilancio d'esercizio chiuso il
31/12/2017****Gli importi presenti sono espressi in unità di euro****TEMPI MEDI DI PAGAMENTO ANNO 2017**

Ai sensi degli artt. 8 e 41, Dl 66/2014, si riporta di seguito l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal Dlgs 231/2002, e l'indicatore di tempestività dei pagamenti.

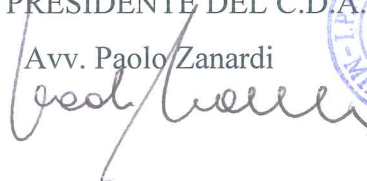
Importi pagamenti oltre la scadenza	Valore
Anno 2017	1.973.921,35

Indice di tempestività dei pagamenti	Valore
Anno 2017	-4,932

I risultati sopra riportati evidenziano un risultato in miglioramento rispetto all'anno 2016 (indice -1,196)

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.

Avv. Paolo Zanardi

**IL RESPONSABILE FINANZIARIO**

Rag. Roberta Barbato



I.P.A.B. "LUIGI MARIUTTO"

Centro di servizi alla persona

AUTOSCUOLA DI ARRIVO

N. 22/18

26 APR 2018

<input type="checkbox"/>	CONTO PATRIMONIALE	CONTO PATRIMONIALE
<input type="checkbox"/>	CONTO ECONOMICO	CONTO ECONOMICO
<input type="checkbox"/>	CONTO PATRIMONIALE	CONTO PATRIMONIALE
<input type="checkbox"/>	CONTO ECONOMICO	CONTO ECONOMICO
<input type="checkbox"/>	CONTO PATRIMONIALE	CONTO PATRIMONIALE
<input type="checkbox"/>	CONTO ECONOMICO	CONTO ECONOMICO

I.P.A.B. "LUIGI MARIUTTO"

Via Zinelli, 1 – 30035 Mirano (VE)

Codice fiscale 82005070279 – Partita IVA 01865220279

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2017

In data 24-04-2018 alle ore 12,30 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ipab "Luigi Mariutto" di Mirano, presso la sua sede in Via Zinelli n. 1, Mirano (VE).

Il Collegio è stato eletto ed ha assunto le sue funzioni dal 07-03-2018.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 è stato redatto viste:

- Le disposizioni della Legge Regionale 23/11/2012 n. 43 ex art. 8, la delibera di Giunta Regionale n. 780 del 21/05/2013, con le quali si è modificato il sistema contabile delle Ipab venete a partire dal 01/01/2014, superando la vigente contabilità finanziaria sostituendola con quella di tipo economico-patrimoniale e superando per quanto riguarda questo aspetto, la Legge Crispi n. 6972 del 17/07/1890;
- Le linee guida per il controllo interno delle Ipab del Veneto predisposte dalla Direzione attività ispettiva e vigilanza settore socio-sanitario del Consiglio Regionale del Veneto – dicembre 2012;
- Le norme del codice civile, i principi contabili OIC, il principio contabile n.1 degli enti non profit, in quanto compatibili;
- Lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- Il regolamento di contabilità approvato in data 11 dicembre 2013 delibera n. 82;
- Le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 139/2015.

Alla luce di tali normative l'Ente ha predisposto il Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2017 composto dai seguenti documenti:

- A) Stato Patrimoniale chiuso alla data del 31/12/2017 (Allegato 6);
- B) Conto Economico chiuso alla data del 31/12/2017 (Allegato 7);
- C) Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio chiuso alla data del 31/12/2017;

- D) Rendiconto Finanziario esercizio 2017;
- E) Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione, riguardante l'andamento della gestione e i risultati conseguiti nel 2017;
- F) Parere espresso dal responsabile del servizio finanziario e dal direttore generale ;

Tale complesso di documenti è stato messo a disposizione del Collegio dei Revisori nella loro versione definitiva nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il Collegio dei Revisori ha svolto le funzioni di cui all'art. 2 della L.R. n. 45/1993 co. 4, 5, 6, 7, nonché le funzioni di controllo contabile attenendosi alle regole contenute nelle *“Linee guida per il controllo delle Ipab del Veneto”*

ATTIVITÀ DI REVISIONE DEI CONTI

Paragrafo introduttivo: Il Collegio dei Revisori ha esaminato gli atti che formano il Bilancio dell'Esercizio chiuso al 31.12.2017 predisposto dall'I.P.A.B. “Luigi Mariutto” e accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio economico annuale d'esercizio, conforme agli Allegati 6, 7 e 8 della DGR 780/2013 e redatto in base ai principi e ai criteri di cui agli artt. 2423 e ss. del Codice Civile, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, redatto in unità di euro e comunicato al Collegio dei Revisori, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio, evidenzia un utile di esercizio di Euro 625.527 e si riassume nei seguenti dati:

Attività	42.716.998
Passività	7.226.257
Patrimonio netto (escluso l'utile di esercizio)	32.349.912
Riserve di utili	2.304.319
Utili/perdite portate a nuovo	210.983
Utile dell'esercizio	625.527

Totale passività	42.716.998
-------------------------	-------------------

e che il Conto Economico chiuso alla data del 31/12/2017 presenta, in sintesi, i seguenti valori (arrotondati all'unità di euro):

A - Valore della produzione (ricavi non finanziari)	10.818.271
B - Costi della produzione (costi non finanziari)	10.049.839
Differenza A-B	768.432
C - Risultato dell'Area Finanziaria (proventi e oneri finanziari)	7.518
D - Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Risultato prima delle imposte	775.950
Imposte sul reddito	150.423
Utile dell'esercizio 2017	625.527

1) Descrizione della portata della revisione svolta con indicazione dei principi di revisione osservati: il nostro esame è stato condotto ispirandosi alle tecniche previste dai principi di revisione. In conformità a detti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire elementi necessari per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

FUNZIONE DI VIGILANZA SULL'AMMINISTRAZIONE.

Lo stesso dà atto che dai verbali redatti nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 dal Collegio dei Revisori nella precedente composizione non sono emerse criticità particolari o rilievi di natura materiale.

Abbiamo ottenuto dal Segretario Direttore e dal Presidente del Consiglio di

Amministrazione informazioni circa il generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione nella Relazione sulla gestione indica e illustra, in maniera adeguata e coerente con il bilancio d'esercizio dell'Ente, le principali operazioni dell'Ente, anche per quanto attiene alle caratteristiche delle stesse ed ai loro effetti economici.

Il Collegio dei Revisori precisa inoltre che nella Nota Integrativa al Bilancio gli Amministratori e il Segretario Direttore indicano i criteri seguiti nelle valutazioni e illustrano le voci del bilancio, espressione della gestione dell'Ente.

Diamo atto che non risultano rilievi circa azioni deliberate non conformi alla legge e allo statuto e manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Ente.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'I.P.A.B. e del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e, a tale riguardo, non vi sono particolari osservazioni da formulare.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo che il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 corrisponde alle risultanze della contabilità, e che, per quanto riguarda la forma ed il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella nota integrativa. Abbiamo inoltre verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto facendo riferimento alle norme del codice civile che disciplinano il bilancio d'esercizio, interpretate ed integrate dai corretti principi contabili nonché dalla normativa regionale applicabile al sistema contabile delle Ipab.

Giudizio sul bilancio: a nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'I.P.A.B. "Luigi Mariutto" per l'esercizio 2017, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Esprimiamo pertanto un giudizio positivo al bilancio e un parere favorevole all'approvazione del bilancio stesso, così come predisposto.

Relativamente all'utile dell'esercizio 2017 generato dalla gestione dell'Ente il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole alla decisione del CdA di destinare lo stesso all'integrazione dei quadri tecnici economici della nuova residenza Gelsomino e del nuovo ingresso , nonché ad interventi di manutenzione straordinaria, in quanto è destinato alle finalità di cui all'art. 8, comma 6, della Legge Regionale n. 43/2012 .
La seduta è tolta alle ore 12,10.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Pr. To Dott. Michele Devivo

Pr. To Dott.ssa Ausilia Mattiello

Pr. To Dott.ssa Valli Zillio

Prot. N. _____

Mirano, 23/04/2018

Area economico-finanziaria

Oggetto: Bilancio chiusura esercizio 2017

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

La sottoscritta Barbato Roberta, nella sua qualità di Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267, per quanto riguarda la regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione in oggetto esprime parere

FAVOREVOLE

La Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

Roberta Barbato



AI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

S e d e

OGGETTO: Approvazione Bilancio Consuntivo – Esercizio 2017 (proposta di deliberazione)

PARERE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Dott. Franco Iurlaro, in qualità di Direttore Generale dell'Istituto, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento di Amministrazione vigente,

1

esprime parere favorevole

sotto il profilo della conformità dell'atto alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti.

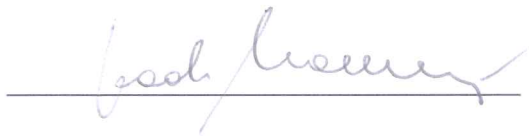
27 aprile 2018

Dott. Franco IURLARO
Direttore Generale



Del che si è redatto il presente verbale, che previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Avv. Paolo ZANARDI



IL DIRETTORE
Dott. Franco IURLARO

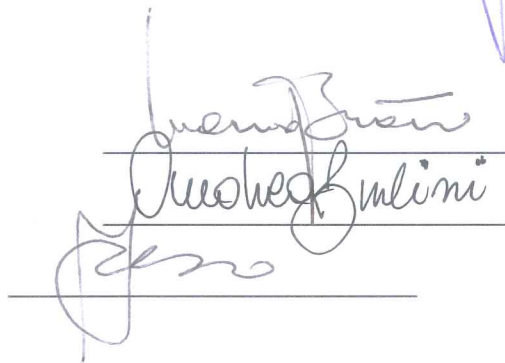


I CONSIGLIERI:

Geom. Mario BOATO

Dott. Andrea BURLINI

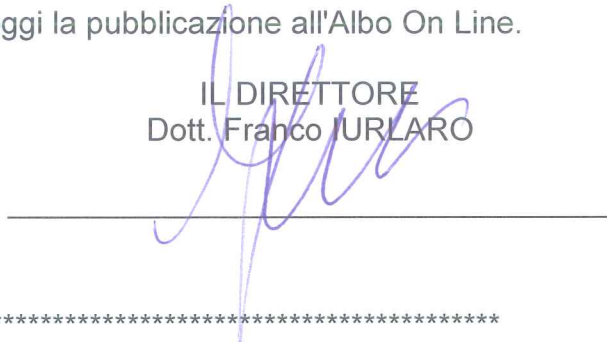
Gianangelo FAVARETTO



Prot. n. 2244 del - 2 MAG. 2018

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo On Line.

IL DIRETTORE
Dott. Franco IURLARO



La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva in seguito alla pubblicazione all'Albo On Line dell'Ente dal - 2 MAG. 2018 al _____ senza reclami.

IL DIRETTORE
Dott. Franco IURLARO



A conferma della regolarità tecnico/contabile:
La Responsabile del Servizio Economico Finanziario
Rag. Roberta Barbato

